

## RESOCONTO AL RIENTRO DALL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

**Cognome:** Flora

**Nome:** Mariko

**Matricola:** 763630

**Anno di corso:** 2° LM

**Corso di studi:** Product Service System Design

**Sezione:** PS2

**e-mail:** mariko.flora@gmail.com

**Sede di scambio:** University of New South Wales, Sydney

**Stato:** Australia

**Semestre svolto all'estero:** 2°

Andare in Australia è stato un mio grande sogno per diversi anni, e passarci 6 mesi della mia vita da studentessa rimarrà come una delle esperienze più belle e utili che abbia mai deciso di intraprendere. L'arricchimento in termini di maturità e crescita personale, conoscenze e amicizie che si vengono a creare con un'esperienza all'estero come questa sono davvero impagabili, e a tutti coloro che sono indecisi se partire o meno (come lo ero io un anno fa), vorrei solo dire "avete tra le mani un'occasione unica, non rimuginatemi troppo, partite!". Certo, non mancheranno le difficoltà e i brevi momenti di sconforto, ma se c'è una cosa che ho imparato è che in qualche modo si riesce sempre a superare tutto, e c'è sempre qualcuno disposto a darvi una mano se ne avete bisogno. E quello che vi porterete dentro al ritorno sarà così grande e bello da convincervi che sì, ne è proprio valsa la pena.

### La partenza

Sono partita il 12 febbraio 2012 da Milano Malpensa, da sola, poiché la compagna di corso che sarebbe dovuta venire insieme stava avendo qualche problema con il visto e non era più sicura di poter partire (fortunatamente ha poi raggiunto Sydney anche lei, una settimana dopo). La compagna con cui ho volato è la Emirates, e direi che mi sono trovata piuttosto bene. Il mio consiglio è di prenotare il biglietto aereo almeno 3 mesi prima se potete, per evitare di dover spendere un capitale. Io l'avevo fatto a Novembre 2011 e ho trovato un buon prezzo. 6 ore di volo da Milano a Dubai, scalo di 4 ore, e poi altre 14 ore di volo dirette fino a Sydney, per un totale di 24 ore di viaggio, con l'arrivo in Australia praticamente 2 giorni dopo aver lasciato l'Italia (sono atterrata il 14 mattina).

L'impatto meteorologico è stato naturalmente un po' brusco, lasciare la neve in Italia per trovare 30 gradi e un tempo estivo e piuttosto umido a Sydney non è cosa da tutti i giorni!

Fortunatamente avevo prenotato il servizio gratuito di navetta offerto dalla UNSW, per cui dall'aeroporto ci hanno portato fino al campus.

### L'alloggio

Una volta giunta al campus, mi sono recata alla Housing Office dove avevo l'appuntamento per firmare il contratto e ritirare le chiavi per poter entrare in uno dei Mulwarree Apartments. Questi fanno parte degli alloggi gestiti dalla UNSW, sono situati 15 minuti a piedi dal campus principale (Kensington), e a differenza delle altre opzioni on-campus offerte dall'università (che sono full board cioè comprensivi di tutti i pasti, pulizie, praticamente dei collegi), questi sono self-catering, cioè come dei normalissimi appartamenti in affitto in condivisione con altri 4 studenti (stanza singola, cucina, bagno e living room in comune), e anche molto più economici (183 dollari a settimana, elettricità esclusa). Direi che mi sono trovata piuttosto bene, e la certezza di avere una sistemazione già prima dell'arrivo è stata sicuramente una preoccupazione in meno. Infatti ho fatto domanda per i Mulwarree Apartments a Ottobre 2011, e a Dicembre mi è arrivata la conferma.

L'alternativa è cercarsi un posto una volta arrivati, ma in quel caso consiglio di arrivare a Sydney almeno tre settimane prima dell'inizio delle lezioni, perché stando alle esperienze di altri studenti, non è cosa semplice trovare un buon posto a buon prezzo (diciamo sotto ai 200 dollari a settimana).

## **Orientamento**

Prima dell'inizio delle lezioni si tiene la O'-week, ovvero la settimana di orientamento. Durante questi giorni, ogni spazio aperto del campus pullula di stand e banchetti delle innumerevoli associazioni studentesche presenti, ed è impossibile tornare a mani vuote: campioni di prodotti e cibo gratuiti ti vengono praticamente lanciati da destra e sinistra!

Per gli studenti exchange vengono inoltre organizzate diverse social activities, come ad esempio la gita al Taronga Zoo.

Specialmente all'inizio per le varie questioni burocratiche, ma poi anche durante tutto il semestre, l'ufficio di riferimento sarà l'Exchange Office (da non confondersi con lo Study Abroad, che è un programma diverso), a cui ci si può rivolgere per qualsiasi dubbio.

## **I corsi**

Gli studenti in scambio alla UNSW sono tenuti a seguire corsi per un totale di 24 crediti (quindi generalmente 4 corsi), per poter essere considerati studenti full-time (che è una delle condizioni del visto). Questi si scelgono al momento dell'application, ma poi si ha tempo l'intera prima settimana di lezioni per poterli cambiare, secondo la disponibilità rimasta.

Sebbene la sede principale per i corsi di design sia il COFA (College Of Fine Arts), che si trova a Paddington, tutti e 4 i miei corsi si sono tenuti presso il campus principale a Kensington, poiché il COFA era ancora in ristrutturazione. In ogni caso lo spostamento tra un campus e l'altro è facilitato da uno shuttle bus gratuito che parte circa ogni mezzora.

I corsi che ho svolto sono stati "Introduction to Spatial Design", "Services Marketing", "Design Management - Brand and Identity", e "Nexus, Collaboration & Innovation".

Tra tutti, mi sento di consigliare in particolar modo "Nexus, Collaboration & Innovation" agli studenti di PSSD. Il fulcro del corso è infatti la collaborazione con altri studenti, o figure professionali, provenienti da altre discipline, per portare avanti insieme un progetto di proprio interesse, oppure unirsi ad altri progetti in corso. Il numero limitato di studenti (eravamo in 7), rende inoltre l'approccio con l'insegnante molto facile e amichevole.

In generale direi che il carico di lavoro presso la UNSW è un po' più pesante rispetto ai corsi del Politecnico, più che altro perché quasi ogni settimana o due c'è un assignment da presentare.

## **Sydney**

Fin prima di partire avevo questa idea fissa per cui Sydney doveva essere la città più bella del mondo... beh, questa esperienza non ha fatto altro che confermarla! Sydney ha di tutto per tutti i gusti: dai suburbs più tranquilli ma dotati di qualunque servizio necessario come Randwick, dove ho abitato, alle bellissime spiagge raggiungibili a piedi o in bus come Coogee e Bondi, ai parchi veramente enormi quali il Centennial Park, fino alla più dinamica CBD (il Central Business District, il centro della città) con l'Opera House, Darling Harbour, e i grattacieli enormi che fanno di Sydney una metropoli... ma tutto sommato una metropoli a misura d'uomo e molto vivibile!

Inoltre se si vuole sfuggire all'ambiente più cittadino, in 2 ore di treno si raggiungono già le Blue Mountains, e sembra di stare in un altro mondo.

Potessi tornare indietro nel tempo, rifarei la stessa scelta senza ombra di dubbio. Credo che chiunque vada in Australia, ci lasci un pezzettino di sé. Sicuramente ci tornerò prima o poi!

Un'ultima nota: consiglatissima una gita in Nuova Zelanda. Ad appena 3 ore di volo da Sydney, sarebbe davvero un peccato perdersi quel pezzo di paradiso terrestre, dove gli scenari mozzafiato sono realmente in ogni angolo!